

Concetti di prevenzione – Prevenzione orientata alla persona e al contesto

Quali concetti esprimono la prevenzione universale e la prevenzione indicata?

Verso cosa è orientata la prevenzione selettiva?

In che modo la prevenzione è orientata alla persona e al contesto di vita?

La prevenzione gioca un ruolo essenziale nell'arginare il fenomeno della dipendenza da sostanze d'abuso e delle dipendenze comportamentali. Pertanto è essenziale definire strategie integrate focalizzate sia sulla potenzialità delle capacità personali sia su azioni di conferma e di rinforzo dell'ambiente di vita attraverso i metodi "life skills education" e "peer education". Dei quali però non mi occuperò in questa esercitazione.

La prevenzione indicata può essere intesa come la terza parte della "catena preventiva", illustrata nell'immagine di seguito, che parte dalla prevenzione universale e dalla prevenzione selettiva per arrivare alla prevenzione indicata, aree non nitidamente definite e che presentano numerose sovrapposizioni ai loro confini.



Prevenzione Universale.

Rivolta alla popolazione generale o a segmenti della popolazione con una probabilità di rischio o di sviluppare il disturbo nella media.

Per queste ragioni prevede una comunicazione ed informazione generale sulla pericolosità gioco d'azzardo e sulle bassissime probabilità di vincita dei rischi connessi o sull'abuso di sostanze e la difficoltà di gestione di una dipendenza inoltre, appoggia, favorisce e struttura interventi orientati alla promozione, al mantenimento e al recupero della salute, rivolti a tutta la popolazione.

Prevenzione Indicata.

Rivolta a individui identificati con minimi ma identificabili segni o sintomi che suggeriscono un disturbo o che hanno, in passato, già avuto problemi di dipendenza e abuso di sostanze o gioco d'azzardo.

È mirata all'individuazione precoce dell'uso e abuso, alla corretta gestione in famiglia e a scuola, in caso di minori, alla diagnosi precoce della possibile dipendenza, alla riduzione del rischio evolutivo nonché al supporto educativo alla famiglia.

Prevenzione Selettiva.

Il target principale della prevenzione selettiva sono i Soggetti che non hanno ancora giocato d'azzardo ma che presentano un rischio specifico di malattia superiore alla media, legato alla presenza di fattori individuali e ambientali.

Si tratta di persone che presentano disturbi comportamentali o dell'attenzione, fattori di vulnerabilità individuale che comportano un rischio incrementale di sviluppo di percorsi evolutivi verso l'*addiction*.

I macro indicatori di rischio dei soggetti destinatari di questo tipo di prevenzione, sono:

- Insuccessi scolastici
- Aggressività
- Difficoltà relazionali
- Iperattività
- Deficit cognitivi
- Figli di genitori
- giocatori d'azzardo

Alcune condizioni ambientali con le quali il soggetto viene in contatto, come, la povertà, un'ambiente sociale problematico, un'alta offerta di occasioni di gioco d'azzardo o di consumo di sostanze, una famiglia problematica con basso controllo parentale, una bassa presenza di interventi preventivi o altri eventi stressanti, aumentano il rischio di dipendenza. Per questa ragione, la prevenzione selettiva è strutturata in modo tale da Individuare precocemente i disturbi e i fattori di rischio e sviluppare, conseguentemente una corretta gestione in famiglia e a scuola fornendo anche supporto educativo alla famiglia.

Da quanto descritto fino ad ora, emerge che, essendo gli individui tutti differenti per peculiarità e stili ed esperienze di vita, bisogna cercare di raggiungerli tutti utilizzando più canali possibili ed individuando, a seconda delle caratteristiche di ciascun individuo, quale sia la strategia preventiva migliore.

Fonti:

European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (2009), Preventing later substance use disorders in at-risk children and adolescents: a review of the theory and evidence base
Preventing later substance use disorders in at-risk children and adolescents: a review of the theory and evidence base of indicated prevention

<http://www.emcdda.europa.eu/publications/thematic-papers/indicated-prevention>

http://www.sossanita.it/doc/2017_11_droga-piano-azione-UE-2020.pdf

<http://vettorato.unisal.it/seminario/2016/IleanaDiAngelo-prevenzione.pdf>

<http://vettorato.unisal.it/seminario/2016/IleanaDiAngelo-prevenzione.pdf>

<http://www.emcdda.europa.eu/>

